

Nella progettazione europea è data grande importanza alla diffusione a mezzo dei media.



Sito web

Il sito *web*, oltre a contenere la descrizione e i riferimenti del progetto europeo, *partners*, prodotti e documenti, è il principale strumento per la promozione delle attività, con una sezione dedicata alle notizie, agli eventi e agli aggiornamenti delle ricerche e dei risultati.

Il sito, ospitato dal partner capofila del Centro Studi e Formazione di Villa Montesca, è indicizzato nei principali motori di ricerca ed è collegato a tutti i siti istituzionali della partnership di progetto.

Forum

Una parte è costituita alla condivisione e alla cooperazione interpartenariale, attraverso il Forum e un'area **download**.

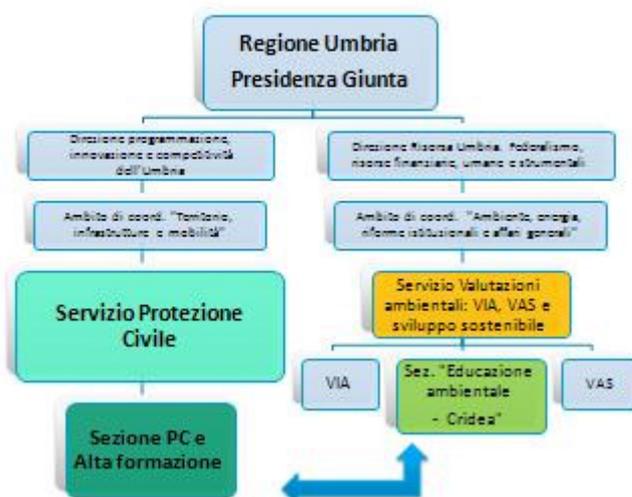
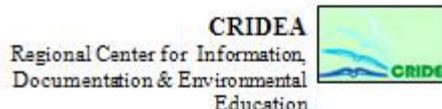
Lontano dall'essere una sterile raccolta di materiali vari, il sito intende proporsi come una **vetrina**, un luogo per far conoscere presso il pubblico, direttamente o indirettamente interessato, nonché un ambiente virtuale di conoscenza sulle tematiche affrontate dal progetto.

Social media

Milioni di persone in Italia, fra le quali centinaia di migliaia appartenenti al mondo della protezione civile eleggono ogni giorno **Facebook** a luogo ideale di comunicazione, sebbene non sia ancora istituzionalizzato nel nostro paese l'uso dei *social media* da parte delle forze di protezione civile, vigili del fuoco, polizia, e così via.

Tuttavia l'uso di tali mezzi è considerato molto efficace sia nella risposta che nella prevenzione dei disastri, favorendo la socialità e il "fare comunità".

Il progetto si sviluppa attraverso varie azioni condotte dai Partners, secondo quanto definito da un Protocollo dei lavori, condotti sotto l'egida di un Comitato di controllo.



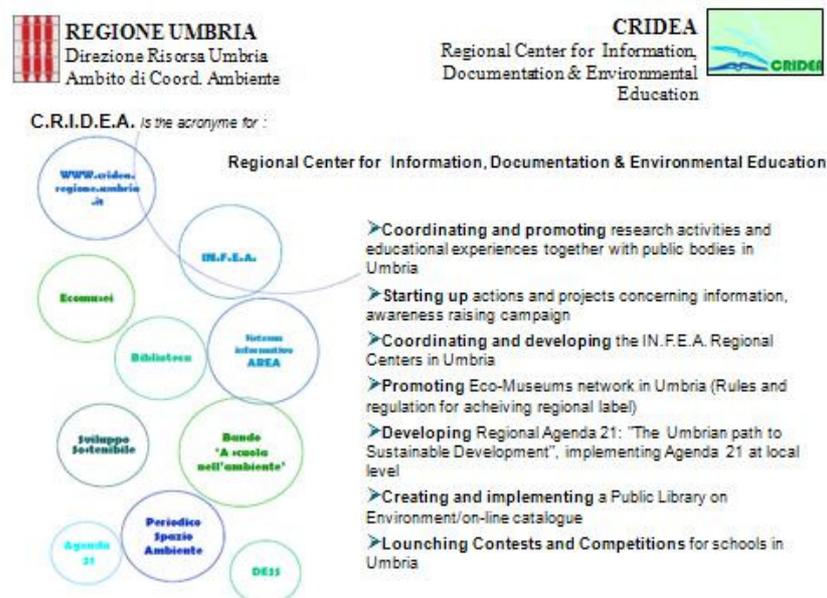
Our Service cooperates with Civil Protection regional Service. The High Education Department, within the Civil Protection Service is coordinating and promoting educational experiences together with schools and University in Umbria. We will then cooperate specifically for realizing practical activities.

A ciascun Partner è demandata l'implementazione e la sperimentazione locale degli strumenti prodotti: l'Umbria ricercherà le necessarie sinergie operative con le componenti istituzionali e volontarie di protezione civile locali, ma anche con i Centri di educazione ambientale della Rete In.f.e.a. regionale.

La conoscenza del proprio ambiente, dei rischi che vi incombono e le misure di salvaguardia e protezione del territorio risultano temi imprescindibili da affrontare in qualsivoglia attività di prevenzione che vada aldilà del semplice insegnamento dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Le esperienze già avviate in Umbria basate sulla collaborazione dei Centri di educazione ambientale della Rete In.f.e.a con il volontariato di protezione civile e le istituzioni locali, incoraggiano a sostenere queste nuove sinergie operative.

Competenze ed esperienze didattiche complementari come quelle presenti in Umbria nel campo ambientale e nella protezione civile, possono rendere possibile, se ottimizzate e indirizzate verso un unico obiettivo, la sperimentazione e lo sviluppo di nuove e più avanzate tecniche di apprendimento.



Inoltre, l'esperienza maturata ad alcuni Centri di educazione ambientale nella didattica indirizzata a ragazzi diversamente abili, potrà permettere il raggiungimento di uno degli obiettivi del progetto (di cui la Regione Umbria è responsabile per le azioni direttamente ad esso collegate) ovvero l'individuazione di metodologie per studenti con bisogni particolari e la disseminazione di video e strumenti web per i diversamente abili.

La Regione Umbria, inoltre, tra le attività previste dal progetto, partecipa in qualità di capofila per le azioni relative alla ricerca degli strumenti web esistenti e delle buone pratiche con lo scopo di creare un data base finalizzato alla sintesi e all'analisi nonché ad alla realizzazione di un indice ragionato degli stessi; partecipa inoltre alla realizzazione delle attività e delle iniziative di comunicazione e divulgazione nonché a quelle di disseminazione dei risultati. Gli obiettivi di tali attività sono quelli di informare e sensibilizzare i target di riferimento sulle questioni ambientali, di prevenzione nonché della salvaguardia, non solo della persona e delle cose, ma anche del proprio territorio. Per attuare dette attività di comunicazione la Regione provvederà, come richiesto dallo stesso Programma, alla realizzazione di materiale divulgativo sia digitale che cartaceo, pannelli informativi, contribuirà all'aggiornamento delle pagine del sito web del progetto oltre che alla partecipazione e organizzazione di incontri e conferenze.